

**Giudiziaria** Erano stati condannati per omicidio colposo: Giuseppe Assenso, Pasquale Romano, Vito Biondo e Luciano Pizzuti

# Frana a Cala Rossana, l'Appello

Fissata a metà ottobre l'udienza avverso la sentenza di primo grado per la morte delle due studentesse romane

**VENTOTENE**

MARIANTONIETTA DE MEO

■ E' stata fissata al prossimo 19 ottobre il processo in Appello a carico di due ex amministratori di Ventotene e due tecnici per il crollo di un costone a Cala Rossana avvenuto nell'aprile 2010, a seguito del quale persero la vita due giovani studentesse romane, Sara Panuccio e Francesca Colonnello, di 13 e 14 anni, mentre si trovavano in gita sull'isola.

Devono difendersi dall'accusa di omicidio colposo, per il quale sono già stati condannati in primo grado, il sindaco uscente Giuseppe Assenso, il responsabile dell'ufficio tecnico Pasquale Romano (per entrambi una condanna a due anni e quattro mesi); l'ex sindaco Vito Biondo e l'ingegnere del Genio Civile Luciano Pizzuti (condannati invece ad un anno e dieci mesi). I giudici avevano anche disposto provvisoriamente immediatamente esecutive a favore dei familiari delle due vittime, costituiti parte civile, per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro. Al momento sospese.

Il pubblico ministero Nunzia D'Elia aveva chiesto la condanna a due anni e tre mesi per Assenso, Romano e Pizzuti, mentre per Biondo era stata chiesta l'assoluzione. Ma il giudice del tribunale di Terracina Carla Menichetti nel febbraio 2014 ha emesso una sentenza di condanna per tutti e quattro gli imputati.

Le due ragazzine morirono travolte dal crollo di un costone di tufo su quella spiaggia che non risultava interdetta poiché la parete rocciosa era stata messa in sicurezza qualche anno prima.

Cala Rossana, dove è avvenuto il crollo del costone



Bruno Panuccio



Giuseppe Assenso

«Per la prima volta in Italia, vengono condannati degli amministratori pubblici per morte da frana. Non si parli più di fatalità», aveva detto allora ed ha ribadito anche ieri Bruno Panuccio, papà di Sara, una delle due vittime.

Dall'altra parte, il sindaco uscente dell'isola (dove da alcuni mesi c'è il commissario), Assenso, ha sempre sostenuto di avere «la coscienza a posto. La morte delle due ragazze ha colpito anche me e sconvolto tutta la comunità dell'isola», ricordando che fu proprio lui «il primo a raggiungere la spiaggia e a prestare soccorso riuscendo a salvare la terza ragazza. Se mi fossi sentito responsabile mi sarei dimesso subito». Da qui la decisione di ricorrere in Appello, la cui udienza è fissata alla metà di ottobre. ●

# Al mare anche in inverno, ecco il provvedimento

**La decisione** La giunta ha disposto la destagionalizzazione delle attività turistico-ricreative sul demanio marittimo

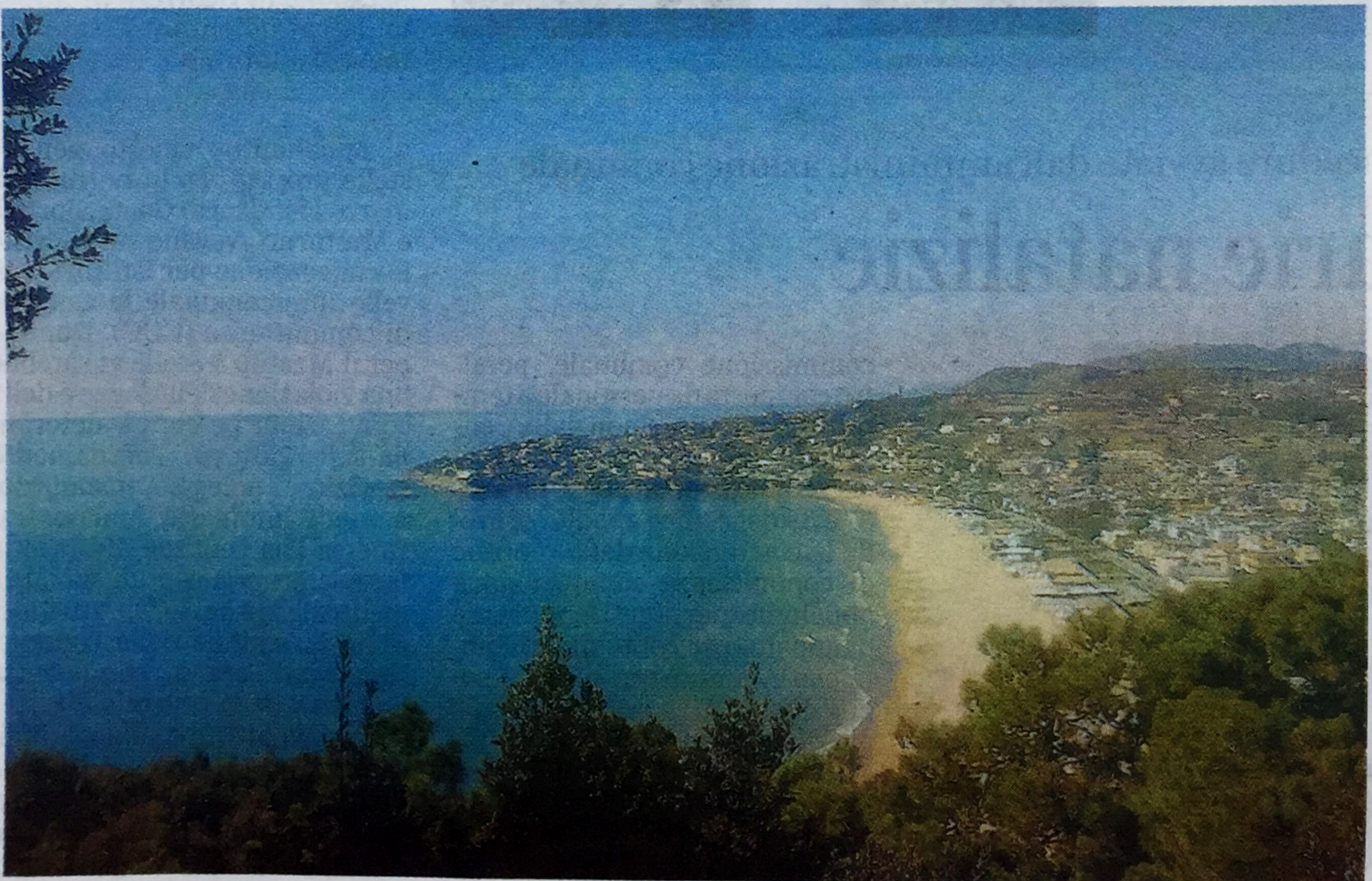
## GAETA

La giunta comunale con apposita delibera, ha disposto la destagionalizzazione delle attività turistico-ricreative sul demanio marittimo. Del resto era lecito aspettarsi da una città come Gaeta il cui mare rappresenta un'attrattiva notevole. E comunque l'Amministrazione Comunale, è tra le prime nel Lazio a cogliere l'occasione che viene dalla normativa vigente che consente proprio di destagionalizzare le attività del tempo libero e dello svago da vivere in spiaggia, e diversificare l'offerta turistica locale. Una iniziativa all'avanguardia, innovativa come ha sottolineato il primo cittadino. «La destagionalizzazione - spiega Mitrano - è un altro tassello di quel puzzle di azioni concrete che stiamo realizzando per dare nuova linfa vitale all'economia del nostro territorio. In quest'ottica ab-

biamo disposto la gratuità dei parcheggi per turisti e visitatori da novembre a febbraio, abbiamo dato vita ad una serie di eventi che si sviluppano nei periodi cosiddetti morti dell'anno da Vivi l'Arte a Pazzielle, e per Natale puntiamo sullo spettacolo mozzafiato delle Luci d'Artista. I suoi tesori storici, artistici, museali, culturali ed ora anche le sue spiagge sono sempre fruibili». Dunque via libera all'organizzazione di eventi vari, come manifestazioni musicali, ludiche, sportive, insomma iniziative che coinvolgano piccoli e grandi. Aggiungiamoci poi il fascino particolare derivante dalla meraviglio-

sa location naturale in cui si esse terranno. Viene ora meno anche il logico accostamento mare, spiaggia quindi estate. Ovviamente vi saranno delle condizioni da rispettare per il rilascio della autorizzazione alla destagionalizzazione ai titolari degli stabilimenti balneari provvisti di titoli abilitativi, come la predisposizione da parte del richiedente, di un programma di iniziative, per un minimo di 7 eventi o progetti turistico-culturali da svolgersi nel periodo 1 ottobre/30 aprile, di cui almeno uno dedicato alle festività natalizie, l'apertura della struttura almeno 45 giorni nel periodo novembre-marzo e tutti i giorni nel mese di ottobre e nel mese di aprile. Una scommessa decisamente importante quella del mare d'inverno di Gaeta che potrebbe significare, con un'organizzazione ben strutturata, un chiaro rilancio per l'attività socio-imprenditoriale locale. ● Ro.D.A.

**«Azioni concrete finalizzate a dare nuova linfa vitale all'economia del territorio»**



Una panoramica di Serapo

# Zapping

cultural@editorialeoggi.info

## "Lascia stare i santi", e sono due

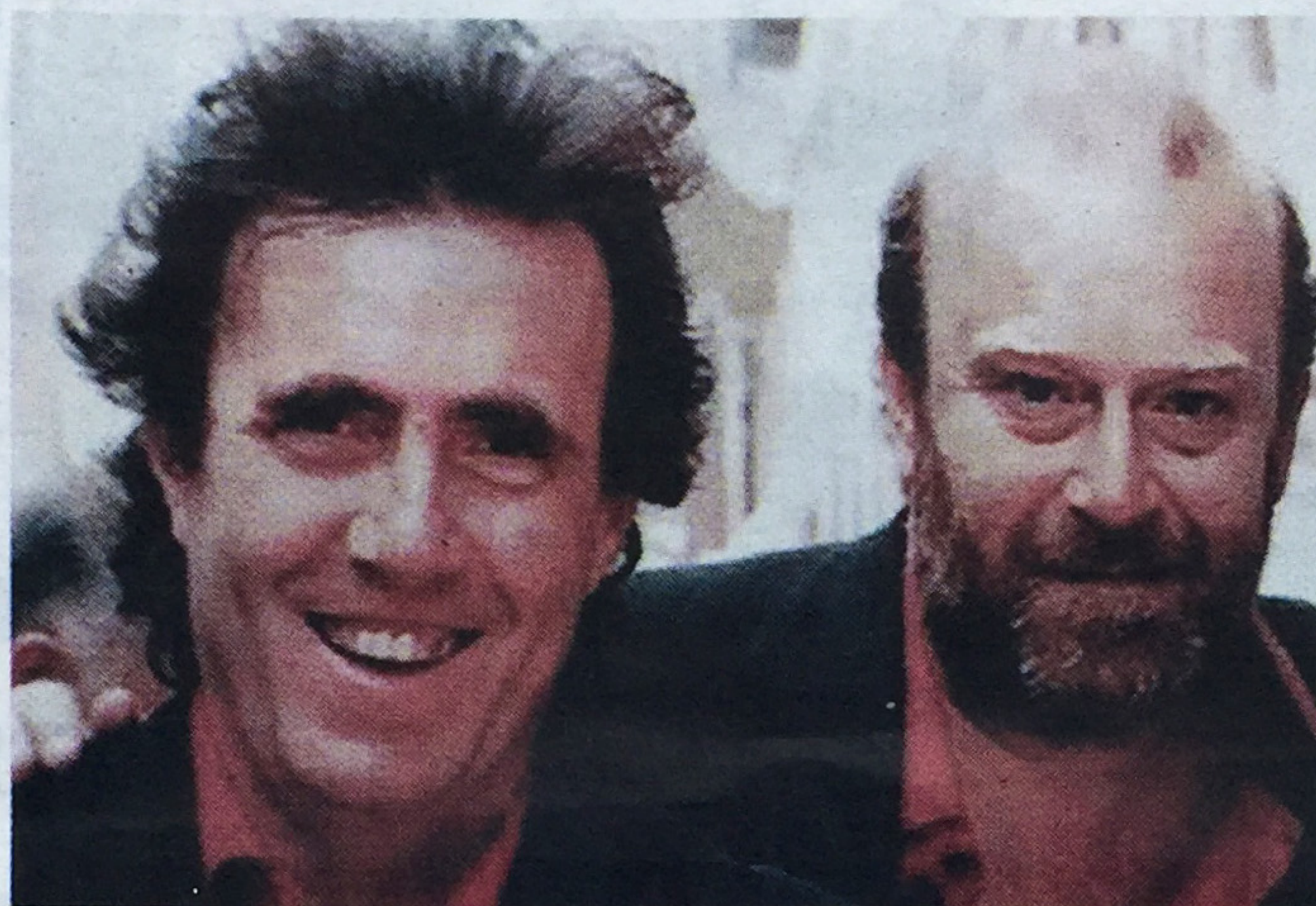
**Festa di Roma** Il regista pontino e l'etnomusicologo di Maranola di nuovo insieme dopo l'avventura a Venezia con "Ma che storia..."

### PROTAGONISTI

«A volte ritornano! Dopo 'Ma che Storia...' a Venezia, il nostro 'Lascia stare i santi' è nella selezione ufficiale della Festa del Cinema di Roma». I volti di Gianfranco Pannone e Ambrogio Sparagna campeggiano sorridenti sulla pagina fb del regista pontino. E quel sorriso ha ottime ragioni di essere, considerato che i due artisti espressione del nostro territorio sono nuovamente protagonisti ad un grande Festival, questa volta nella Capitale, con il docufilm prodotto da Luce Cinecittà che Pannone condivide con l'etnomusicologo di Maranola di Formia, un film incentrato sulla nostra religione popolare rivisitata attraverso il canto. Come non citare poi le splendide voci di Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco, che leggono Silone, Soldati, Lomax, Dolci, Scotellaro, Pasolini e altri?

Il documentario si snoda come un viaggio in Italia per indagare gli aspetti della devozione religiosa del popolo. Santi e riti, processioni, e i suoni di una fede che è ancora molto forte e che Pannone sa testimoniare osservando semplicemente la realtà per renderla con tutte le emozioni che l'accompagnano.

"Lascia stare i Santi" figura nella sezione Riflessi dell'undicesima edizione della Festa del Cinema, insieme a "L'arma più forte - L'uomo che inventò Cinecittà" di Vanni Gandolfo; "Crazy for football (The Craziest world Cup) / Matti per il calcio di Volfrango De Biasi;



In foto Gianfranco Pannone e Ambrogio Sparagna

"Haiku on a plum tree" di Mujah Maraini; "Le Romane - Storie di donne e di Quartieri" di Giovanna Gagliardo; "Le scandalose" di Gianfranco Giagni;



**Il docufilm, un viaggio in Italia per indagare gli aspetti della devozione popolare**

"Who am I?" di Nick Reding; "La notte non fa più paura" di Marco Cassini; "William Ken-tridge, triumphs and laments" di Giovanni Troilo, "Shelter" di Brent Renaud e "Cinque mondi" di Giancarlo Soldi.

La Festa del Cinema di Roma si svolgerà dal 13 al 23 ottobre nello scenario dell'Auditorium Parco della Musica costruito da Renzo Piano ma toccherà anche altri luoghi della Capitale. Un cartellone di ampio respiro, con grandi ospiti; una full immersion nella magia della settimana arte e un'apertura alla musica. In programma proiezioni, incontri, eventi, mostre, installazioni, convegni e dibattiti. Il presidente della Fondazione Cinema per Roma Piera Detassis ha dedicato questa undicesima edizione allo scomparso Gian Luigi Rondi.

Il docufilm di Gianfranco Pannone dovrebbe essere proiettato venerdì 21 ottobre, data da ufficializzare. ● F.D.G.



### Proiezioni, ospiti e incontri

● La selezione ufficiale della Festa del Cinema ospita 44 film, dando spazio ai registi più famosi (Oliver Stone, Ron Howard, Michele Placido, Stephen Frears, Daniele Vicari) e a quelli emergenti, e abbracciando i più diversi generi. Molti anche gli ospiti attesi all'evento, tra i vari nomi spiccano quelli di Meryl Streep, Viggo Mortensen, Renzo Arbore, Paolo Conte, Bernardo Bertolucci. Riflettori puntati poi sulle guest star Roberto Benigni, Jovanotti, Tom Hanks e Michael Bublè.